



PARTHÉNOS

K+

presenta

FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA

un film di

Antonio Padovan

con

Giuseppe Battiston

Teco Celio, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico, Babak Karimi, Gisella Burinato

con la partecipazione di

Rade Serbedzija

tratto dall'omonimo romanzo di **Fulvio Ervas** edito da Marcos y Marcos

distribuzione

Parthénos

uscita

31 ottobre

Appuntamenti alla Festa di Roma

proiezione ufficiale: domenica 29 ottobre, ore 18.30, cinema Admiral

attività stampa: il regista e il cast saranno disponibili per interviste domenica 29 ottobre

I materiali stampa sono disponibili sul sito www.parthenosdistribuzione.com

ufficio stampa

Gabriele Barcaro

340 5538425

gabriele.barcaro@gmail.com

CREDITI NON CONTRATTUALI

Personaggi e interpreti

Stucky	GIUSEPPE BATTISTON
Isacco Pitusso	TECO CELIO
Celinda Salvatierra	LIZ SOLARI
Sergio Leonardi	ROBERTO CITRAN
Francesca Beltrame	SILVIA D'AMICO
Zio Cyrus	BABAK KARIMI
Desiderio Ancillotto	RADE SERBEDZIJA
Adele Toniut	GISELLA BURINATO
Secondo	MIRKO ARTUSO
Landrulli	PAOLO CIONI
Guerra	DIEGO PAGOTTO
Proprietario Poligono	VITALIANO TREVISAN
Dott. Sartori	VASCO MIRANDOLA
Speggiorin	ANDREA APPI
Belendi	GIOVANNI BETTO
Gran Maestro	SANDRO BUZZATI
Cameriera	NICOLETTA MARAGNO

Cast tecnico

Regia	ANTONIO PADOVAN
Soggetto	FULVIO ERVAS e ANTONIO PADOVAN
Sceneggiatura	ANTONIO PADOVAN, FULVIO ERVAS e MARCO PETTENELLO
Fotografia	MASSIMO MOSCHIN
Scenografie	MASSIMO PAULETTO
Costumi	ANDREA CAVALLETTO
Suono in presa diretta	CARLO MISSIDENTI
Montaggio	PAOLO COTTIGNOLA
Compositore	THEO TEARDO
Musiche	DIEGO MANCINO e STEFANO BRANDONI
il brano "Avere Ragione" è pubblicato da	UNIVERSAL MUSIC ITALIA
Montaggio del suono	PAOLO FAVARIN

Produzione	K+ SRL
Prodotto da	NICOLA FEDRIGONI e VALENTINA ZANELLA
in associazione con	Otlav, NaturaSI, Fondazione Masi
e con il sostegno di	Treviso Film Commission

Distribuzione	PARTHÉNOS
Nazionalità	ITALIANA
Anno di Produzione	2017
Durata film	101 minuti
Location	CONEGLIANO, TREVISO, VENEZIA

Sinossi

Campagna veneta, colline del Prosecco. Una serie di omicidi e, unico indiziato, un morto: il conte Desiderio Ancillotto, grande vignaiolo che pare essersi tolto la vita inscenando un improvviso e teatrale suicidio. Un caso apparentemente impossibile per il neo-ispettore Stucky, metà persiano e metà veneziano: appena promosso, impacciato ma pieno di talento, per risolvere il caso deve fare i conti con le proprie paure e un passato ingombrante.

Sullo sfondo, tra i filari, una battaglia per la difesa del territorio e delle bollicine che anima bottai, osti, confraternite di saggi bevitori: Stucky intuisce presto che la soluzione dei delitti passa attraverso il modo di vedere la vita, e la vite, del conte Ancillotto. E che nella sua cantina, tra vetro e sughero, alcol e lieviti addormentati, si agita un mondo che non vuole scomparire ma, al contrario, rivendica un futuro.

Nota di Antonio Padovan

«Dopo aver passato un terzo della mia vita a New York, Stucky - l'ispettore nato dalla frizzante immaginazione di Fulvio Ervas, e nei cui occhi Giuseppe Battiston ha riversato un oceano di emozioni - è venuto a prendermi e mi ha riportato alla mia terra: un piccolo arcipelago di dolci rilievi trapuntati di vigne che si sta trasformando velocemente in un frenetico luna park eno-finanziario: Proseccolandia. Finché c'è prosecco c'è speranza vuole essere è un giallo ma al tempo stesso un modo per puntare la lente d'ingrandimento su una realtà geografica poco esplorata dal cinema Italiano. È un'indagine impregnata di riflessioni sul futuro che vogliamo. Un inno all'andare piano, assaporando la vita. Un ritratto di un territorio ingarbugliato tra progresso e tradizione, tra eccellenze a vergogne. Una lettera d'amore. Autentica» (Antonio Padovan)

Nota di Fulvio Ervas

«Nel 2010 il Nord Est entrava in crisi, e a nessuno sembrava possibile.

Solo un comparto produttivo resisteva, anzi, scintillava: quello del Prosecco. Cresceva, come cresce ora, a due cifre, come l'economia Cinese. Allora mi sono detto: perché non provare a raccontare quest'arcipelago di bollicine? Trenta ondulati chilometri di colline, di vigneti, di botti e di lavoro.

E quando studi, quando ascolti, quando chiedi, quando ci cammini, scopri l'intricata tessitura di un mondo: amore per la terra ma anche pesticidi, cavalieri del vino ma anche mercenari dell'avidità.

Così il romanzo, ma anche il film, è un'occasione per infilare l'ispettore Stucky tra Conegliano e Valdobbiadene, tra borghi e abbazie, con un seguito di vignaioli, Confraternite del Prosecco e matti di paese. Per scoprire chi abbia ucciso il direttore di un cementificio, sui muri del quale qualcuno aveva scritto: "Polvere eri e polvere tornerai".

Un'occasione per narrare una terra incredibile, che amo, luoghi incantati, e il mondo del vino, simbolico e affascinante, attraverso un poliziesco con le bollicine, leggero come l'elio. Per ricordare che chi distrugge il territorio distrugge il futuro di tutti» (Fulvio Ervas)

Nota di Nicola Fedrigoni

«Da anni cercavamo un progetto che sapesse celebrare il Veneto e le sue bellezze con una storia avvincente e senza ipocrisia. Quando abbiamo avuto per le mani la prima stesura della sceneggiatura non abbiamo esitato un attimo e abbiamo raccolto subito la sfida. Una sfida affrontata con tenacia e senza scendere a compromessi, una sfida subito condivisa dalla Treviso Film Commissione e sostenuta dalla partecipazione di Privati ed Aziende Venete, innamorate della cultura e del rispetto del territorio. Una sfida vinta grazie ad una troupe artistica e tecnica d'eccellenza, che ha richiamato "a casa" i professionisti veneti del Cinema. Un film venuto dal cuore e dal desiderio di raccontare noi stessi e le nostre radici, seguendo il motto del conte: meglio meno, ma meglio» (Nicola Fedrigoni, K+)

Antonio Padovan

Antonio Padovan nasce Vittorio Veneto e cresce tra le colline di Conegliano, provincia di Treviso. Nel 2007, a vent'anni, si trasferisce a New York, dove vince due borse di studio che gli permettono di frequentare la New York Film Academy e di iniziare la propria carriera nel mondo del cinema e della pubblicità, dividendo il suo tempo tra Stati Uniti, Europa e Asia.

Dirige spot per aziende di tutto il mondo, tra cui eStock Photo, Veneta Cucine, Barilla e Hyundai. Nel 2012, con il video *Japan, Beyond*, realizzato a un anno dal disastro di Fukushima per il colosso pubblicitario giapponese Asatsu-DK, vince il premio "Stand for Japan Award", e viene invitato a Tokyo.

Nel 2013 scrive e dirige *Jack Attack*, cortometraggio horror invitato a più di cento festival di cinema nel mondo, grazie al quale riceve decine di premi e riconoscimenti importanti.

Nel 2015 vince il "Premio Speciale Giotto" al Giffoni Film Festival. Lo stesso anno con *Eveless*, segmento thriller scritto e diretto per il film *Galaxy of Horrors*, partecipa a numerosi festival internazionali e viene invitato a Cannes. Lo stesso anno il film è distribuito in America.

Nel 2016 torna in Italia per girare il suo primo lungometraggio, *Finché c'è prosecco c'è speranza*.

Fulvio Ervas

Fulvio Ervas è nato sotto il segno del leone, nell'entroterra veneziano, qualche decina d'anni fa. Ha gli occhi molto azzurri e li usa davvero per guardare; affascinato dalle particelle elementari, da tutti gli animali e dalle storie, insegna scienze naturali e scrive.

Il suo primo romanzo (*La lotteria*) parla di nani e di balene, il secondo apre la serie dell'ispettore Stucky (*Commesse di Treviso, Pinguini arrosto, Buffalo Bill a Venezia, Finché c'è prosecco c'è speranza, L'amore è idrosolubile, Si fa presto a dire Adriatico*). *Succulente* parla di Portogallo e di mancanza.

Se ti abbraccio non aver paura, che racconta il viaggio in moto per le Americhe di un padre con il figlio autistico, ha vinto molti premi, è stato tradotto in nove lingue e ha dominato a lungo le classifiche dei libri più venduti.

Tu non tacere è il romanzo dove interpreta più scopertamente se stesso, al punto che mentre lo scriveva, d'un tratto, tra narrazione e realtà son caduti i confini: il romanzo è entrato nella vita e la vita nel romanzo, con un travaso inaspettato di emozioni e verità. Marcos y Marcos ha pubblicato anche *Follia docente* e *Pericolo giallo*. (biografia tratta dal sito della casa editrice Marcos y Marcos)

K+ SRL

K+ è il più importante Location Service del Nord Italia, con oltre 15 anni di esperienza maturata sui maggiori set di Cinema e Pubblicità. Ha affiancato le maggiori case di produzione nazionali e internazionali, con servizi di ricerca, logistica e coordinamento produttivo, offrendo sempre affidabilità e trasparenza. K+ al suo attivo vanta numerose produzioni nazionali ed internazionali fra cui le più note: *007 – Quantum of Solace, Letters to Juliet, The International, Point Break, The Legend of Tarzan, Star Wars - Han Solo Story*. Dal 2012, K+, inizia a realizzare la produzione di alcuni documentari e partecipa attivamente ai maggiori Festival europei. Nel 2014 produce il docufilm *Magicarena*, ottenendo numerosi riconoscimenti ai Festival Internazionali e co-produce il suo primo film in America, *My name is David*. Nel 2015 affianca OneMorePictures nella realizzazione del film *In fondo al bosco*, prodotto da Sky Cinema, e il cortometraggio *Ancora un'altra storia*, insieme a Rai Cinema e Doppia Difesa, presentato in occasione della 72. Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. La valorizzazione della cultura e del territorio diventano sempre più una missione per questa giovane casa di produzione, che nel 2016 realizza il suo primo film per il cinema, *Finché c'è prosecco c'è speranza*.